

BONUS GAS

(Regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati)

Il Bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

- non superiore a 7.500 euro;
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

In base a quanto stabilito dalla delibera [ARG/gas 88/09](#) e s.m.i., vengono individuate due distinte categorie di beneficiari:

La prima, ovvero i **Clienti domestici diretti**, include i clienti finali titolari di un contratto di fornitura di gas naturale in un punto di riconsegna (PDR).

La seconda, ovvero i **Clienti domestici indiretti**, raggruppa le persone fisiche che utilizzano un impianto condominiale (centralizzato) alimentato a gas naturale asservito a un punto di riconsegna (PDR).

Il Bonus è determinato ogni anno dall'Autorità per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta per la fornitura di gas naturale (al netto delle imposte). Il valore del Bonus sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (solo cottura cibi e acqua calda; solo riscaldamento; oppure cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione;
- per zona climatica di residenza (in modo da tenere conto delle specifiche esigenze di riscaldamento delle diverse località).

Ad esempio, per l'anno 2009, il Bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 euro ad un massimo di 230 euro per le famiglie con più di 4 componenti.

I Comuni italiani sono suddivisi in sei zone climatiche definite per legge: dalla "A" alla "F" a seconda delle temperature medie.

Ad esempio una famiglia di tre componenti che ha diritto al *Bonus* e usa il gas per cottura più acqua calda e riscaldamento, otterrà un *bonus* di 160 euro se vive a Belluno (zona climatica F), di 125 euro a Torino, Milano, Bologna e l'Aquila (zona climatica E), di 100 euro a Firenze e Roma (zona climatica D), di 75 a Bari (zona climatica C) e di 60 euro a Palermo (zona climatica A/B).

Ammontare del <i>bonus gas</i> per i clienti domestici (valori in € anno per il 2009)	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
<i>Famiglie fino a 4 componenti</i>					
Acqua calda sanitaria e/o cottura	25	25	25	25	25
Riscaldamento	35	50	75	100	135
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	60	75	100	125	160

<i>Famiglie oltre 4 componenti</i>					
Acqua calda sanitaria e/o cottura	40	40	40	40	40
Riscaldamento	45	70	105	140	190
Acqua calda sanitaria e/o cottura, più riscaldamento	85	110	145	180	230

Presentando la domanda entro il 30 aprile 2010, si potrà ottenere il Bonus con effetto retroattivo al 1° gennaio 2009. Per le domande che saranno presentate entro il 30 aprile 2010, la quota retroattiva del Bonus sarà erogata da Poste Italiane in un'unica soluzione tramite bonifico domiciliato. Dopo il 30 aprile, si perderà il diritto al Bonus retroattivo ma si potrà comunque, in ogni momento, fare la richiesta del bonus per i dodici mesi successivi alla presentazione della domanda.

A tutti i clienti che hanno sottoscritto direttamente un contratto di fornitura gas, il Bonus sarà riconosciuto come una deduzione dalla bolletta gas. Chi usufruisce di impianti di riscaldamento

centralizzato e non ha un contratto diretto potrà ritirare il Bonus direttamente presso gli sportelli delle Poste Italiane utilizzando lo strumento del bonifico domiciliato.

La Delibera [ARG/gas 176/09](#) ha previsto però che per i clienti diretti, per quelli misti (utenze autonome + centralizzate) e per le utenze cessate, la somma da corrispondere, esclusivamente per la componente della retroattività, viene pagata una tantum in contanti tramite bonifico domiciliato. La tipologia d'uso per calcolare il valore della componente retroattiva del bonus viene considerata sommando i seguenti elementi: il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria/ la cottura dei cibi.

NB: Si ricorda che la retroattività sarà erogata a partire dal 1 gennaio 2009.

Il Bonus è valido per 12 mesi. Entro due mesi dalla scadenza sarà necessario inoltrare una richiesta di rinnovo, anche per evidenziare eventuali variazioni della situazione familiare o dell'ISEE intervenute nel frattempo.

Il Bonus Gas è cumulabile con il Bonus elettrico, la riduzione sulle bollette dell'energia elettrica già introdotta a sostegno delle famiglie in particolari condizioni di disagio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali e i documenti necessari sono:

ATTESTAZIONE ISEE * DOCUMENTO D' IDENTITA' *** FATTURA DEL GAS E DELL'ENERGIA ELETTRICA *** CERTIFICATO DI AGEVOLAZIONE IN VIGORE (Necessario per le istanze di rinnovo e di variazione di residenza) *** AUTOCERTIFICAZIONE FIGLI A CARICO (Necessario per attestare la condizione di famiglia numerosa – almeno quattro figli a carico – nel caso di nuove istanze e rinnovi.**

UFF. SERV. SOCIALI – MONTECALVO IN FOGLIA

Ref: Dr. Massimiliano Serafini

Tel: 0722/58113

serv.sociali@comune.montecalvo.pu.it